



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 99 del 21/04/2023

OGGETTO: Rinegoziazione dei prestiti assunti con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ai sensi della Circolare CDP n. 1303 del 4 aprile 2023.

L'anno duemilaventitre il giorno ventuno del mese di aprile alle ore 14:55 in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		Pres.	Ass.
Alfano Enzo	Sindaco	X	
Zizzo Grazia	Assessore		X
Foscari Filippo	Assessore	X	
Mistretta Stefano Maurizio	Assessore	X	
Siculiana Antonino Giuseppe	Assessore	X	
Calamia Luigi	Assessore	X	
Manuzza Antonino	Assessore	X	
Cavarretta Giuseppina Fiorella	Assessore		X

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Cinzia Gambino.

Il Sindaco/Presidente, accertato con l'ausilio del Segretario Comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'articolo 3-ter del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 – “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” così come convertito, con modificazioni, dalla L. 24 febbraio 2023, n. 14 che, al comma secondo, testualmente recita: *“In considerazione delle difficoltà determinate dall'attuale emergenza dovuta all'aumento dei costi energetici, nell'anno 2023, gli enti locali possono effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione della quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratti con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti Spa, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, mediante deliberazione dell'organo esecutivo, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione”*;

VISTA la Circolare della CDP n. 1303 avente ad oggetto “Rinegoziazione per l'anno 2023 dei prestiti concessi ai Comuni, alle Province e alle Città Metropolitane” definente le seguenti indicazioni:

- Possono essere rinegoziati i prestiti (di seguito “Prestiti Originari”) intestati agli Enti beneficiari, connotati dalle seguenti e contestuali caratteristiche:
 - a) prestiti ordinari, a tasso fisso o variabile, e flessibili;
 - b) oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario;
 - c) in ammortamento al 1° gennaio 2023, con debito residuo a tale data pari o superiore ad euro 10.000,00, e scadenza successiva al 31 dicembre 2027;

- I prestiti oggetto di rinegoziazione avranno le seguenti caratteristiche:

– debito residuo rinegoziato pari a quello in essere al 1° gennaio 2023, risultante a seguito del pagamento al 31 dicembre 2022 della rata prevista nei vigenti piani di ammortamento;

– pagamento dal 30 giugno 2023 al 31 dicembre 2024 di rate semestrali comprensive di quote capitale, ciascuna di importo pari allo 0,25% del debito residuo rinegoziato al 1° gennaio 2023 e di quote interessi semestrali calcolate al tasso di interesse fisso post rinegoziazione, fatta eccezione per la quota interessi in scadenza al 30 giugno 2023, calcolata al tasso di interesse ante rinegoziazione;

– pagamento, dal 30 giugno 2025 fino alla scadenza dei prestiti, di rate costanti semestrali, comprensive di quote capitale e quote interessi calcolate al tasso di interesse fisso post rinegoziazione;

– la scadenza dell'ammortamento dei prestiti post rinegoziazione sarà invariata rispetto a quella prevista nei vigenti piani di ammortamento; per i soli prestiti con scadenza dell'ammortamento successiva al 31 dicembre 2036, l'Ente avrà la possibilità di scegliere di mantenere la scadenza post rinegoziazione invariata ovvero di anticiparla di 3 anni, a condizione che tale opzione non sia stata esercitata nel 2022 in relazione all'operazione di rinegoziazione di cui alla Circolare CDP n. 1302 del 20 settembre 2022;

– tasso di interesse fisso post-rinegoziazione determinato in funzione della scadenza post rinegoziazione secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, assicurando l'uguaglianza tra il valore attuale complessivo delle rate di ammortamento del Prestito Originario e il valore attuale complessivo delle rate di ammortamento del Prestito Rinegoziato, sulla base dei fattori di sconto utilizzati per la determinazione delle condizioni applicate dalla CDP ai prestiti concessi agli Enti Locali, tenuto conto della durata e delle condizioni di mercato vigenti alla data di determinazione dei tassi di interesse dei Prestiti Rinegoziati.

• I Prestiti Rinegoziati, per quanto compatibile e non espressamente modificato con il contratto di rinegoziazione, continueranno ad essere regolati secondo quanto stabilito dal decreto del Ministro del tesoro del bilancio e della programmazione economica del 7 gennaio 1998 e successive modificazioni e dalle relative circolari recanti le istruzioni generali per l'accesso al credito della CDP, se i relativi Prestiti Originari sono stati concessi precedentemente al 27 gennaio 2005;

DATO ATTO che la CDP ha messo a disposizione di ciascun Ente, nel periodo di adesione dal 6 aprile 2023 al 26 aprile 2023, l'elenco dei prestiti originari oggetto di rinegoziazione rendendo note le condizioni applicate alla rinegoziazione tramite una sezione dedicata all'operazione nel proprio sito internet con un apposito applicativo informatico di gestione;

PRESO ATTO che i Prestiti da rinegoziare sono quelli individuati nell'Elenco Prestiti allegato alla presente deliberazione e riguardano n. 32 posizioni;

RITENUTO opportuno e conveniente aderire alla proposta offerta da Cassa Depositi e Prestiti articolando la rinegoziazione con opzione per le decorrenze dei mutui mantenendo le stesse scadenze del piano di ammortamento originario;

DATO ATTO che il fine che si intende perseguire con l'operazione di rinegoziazione è quello di generare un beneficio finanziario per l'Ente a natura libera, come disposto dall'articolo 7, comma 1, del Decreto Legge 78/2015;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Visti:
il vigente Statuto Comunale;
il D. Lgs. 267/2000;

A voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

per i motivi in premessa indicati, da intendere qui interamente ripetuti e trascritti:

1) di autorizzare la rinegoziazione dei prestiti individuati nell'Elenco Prestiti, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e riguardante n. 32 posizioni, alle condizioni rese note dalla CDP mediante Circolare n. 1303 del 4 aprile 2023, pubblicata sul sito www.cdp.it;

2) di demandare al Responsabile dei Servizi Finanziari l'espletamento di tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del Contratto di Rinegoziazione con la CDP;

3) di dare atto che il debito residuo dei Prestiti Rinegoziati risultante alla data del 1° gennaio 2023 equivale al Debito Residuo rinegoziato;

4) di dare atto che ciascun Prestito Rinegoziato mantiene le stesse scadenze del piano di ammortamento originario;

5) di dare atto che il pagamento dal 30 giugno 2023 al 31 dicembre 2024 sarà effettuato in rate semestrali comprensive di quote capitale, ciascuna di importo pari allo 0,25% del debito residuo rinegoziato al 1° gennaio 2023 e di quote interessi semestrali calcolate al tasso di interesse fisso

post rinegoziazione, fatta eccezione per la quota interessi in scadenza al 30 giugno 2023, calcolata al tasso di interesse ante rinegoziazione;

6) di dare atto che l'ammortamento dei Prestiti Rinegoziati avvenga mediante rate semestrali, comprensive di capitale ed interessi, a partire dal 30 giugno 2023 e fino alla data di scadenza, secondo le modalità previste dal Contratto di Rinegoziazione;

7) di dare atto che i Tassi di Interesse Post applicati ai Prestiti Rinegoziati, con riferimento a ciascun Prestito Originario, sono quelli indicati nell'Elenco Prestiti;

8) di garantire le rate semestrali di ammortamento di ciascun Prestito Rinegoziato mediante delegazione di pagamento a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio, ai sensi dell'articolo 206 del TUEL;

9) di prendere atto che l'Ente intende, con l'operazione di rinegoziazione, generare un beneficio finanziario a natura libera, come disposto dall'articolo 7, comma 1, del Decreto Legge 78/2015;

10) di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO
F.to Enzo Alfano

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Filippo Foscari

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cinzia Gambino

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91 Castelvetrano, li 21/04/2023</p> <p><i>IL SEGRETARIO COMUNALE</i> F.to Cinzia Gambino</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p><i>Il Messo comunale</i></p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p><i>IL SEGRETARIO COMUNALE</i> _____</p>
---	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p><i>IL SEGRETARIO COMUNALE</i> _____</p>



CITTÀ DI CASTELVETRANO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

VII Direzione

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Rinegoziazione dei prestiti assunti con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ai sensi della Circolare CDP n. 1303 del 4 aprile 2023.

Esaminata ed approvata dalla Giunta Comunale nella seduta del **21/04/2023** con deliberazione n. **99**

Dichiara immediata esecutiva ai sensi dell'art. 12 co. 2° della L. R. 44/91:

√ SI

20.04.2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Andrea Antonino DI COMO
F.to Andrea Antonino Di Como

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
per quanto concerne la regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa esprime parere:

Favorevole

Data **20.04.2023**

IL RESPONSABILE
Dott. Andrea Antonino DI COMO
F.to Andrea Antonino Di Como

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Favorevole

Data **20.04.2023**

IL RESPONSABILE
Dott. Andrea Antonino DI COMO
F.to Andrea Antonino Di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA €. _____

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DELLA VII DIREZIONE

VISTO l'articolo 3-ter del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 – “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” così come convertito, con modificazioni, dalla L. 24 febbraio 2023, n. 14 che, al comma secondo, testualmente recita: *“In considerazione delle difficoltà determinate dall'attuale emergenza dovuta all'aumento dei costi energetici, nell'anno 2023, gli enti locali possono effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione della quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratti con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti Spa, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, mediante deliberazione dell'organo esecutivo, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione”*;

VISTA la Circolare della CDP n. 1303 avente ad oggetto “Rinegoziazione per l'anno 2023 dei prestiti concessi ai Comuni, alle Province e alle Città Metropolitane” definente le seguenti indicazioni:

- Possono essere rinegoziati i prestiti (di seguito “Prestiti Originari”) intestati agli Enti beneficiari, connotati dalle seguenti e contestuali caratteristiche:
 - a) prestiti ordinari, a tasso fisso o variabile, e flessibili;
 - b) oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario;
 - c) in ammortamento al 1° gennaio 2023, con debito residuo a tale data pari o superiore ad euro 10.000,00, e scadenza successiva al 31 dicembre 2027;

- I prestiti oggetto di rinegoziazione avranno le seguenti caratteristiche:

– debito residuo rinegoziato pari a quello in essere al 1° gennaio 2023, risultante a seguito del pagamento al 31 dicembre 2022 della rata prevista nei vigenti piani di ammortamento;

– pagamento dal 30 giugno 2023 al 31 dicembre 2024 di rate semestrali comprensive di quote capitale, ciascuna di importo pari allo 0,25% del debito residuo rinegoziato al 1° gennaio 2023 e di quote interessi semestrali calcolate al tasso di interesse fisso post rinegoziazione, fatta eccezione per la quota interessi in scadenza al 30 giugno 2023, calcolata al tasso di interesse ante rinegoziazione;

– pagamento, dal 30 giugno 2025 fino alla scadenza dei prestiti, di rate costanti semestrali, comprensive di quote capitale e quote interessi calcolate al tasso di interesse fisso post rinegoziazione;

– la scadenza dell'ammortamento dei prestiti post rinegoziazione sarà invariata rispetto a quella prevista nei vigenti piani di ammortamento; per i soli prestiti con scadenza dell'ammortamento successiva al 31 dicembre 2036, l'Ente avrà la possibilità di scegliere di mantenere la scadenza post rinegoziazione invariata ovvero di anticiparla di 3 anni, a condizione che tale opzione non sia stata esercitata nel 2022 in relazione all'operazione di rinegoziazione di cui alla Circolare CDP n. 1302 del 20 settembre 2022;

– tasso di interesse fisso post-rinegoziazione determinato in funzione della scadenza post rinegoziazione secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, assicurando l'uguaglianza tra il valore attuale complessivo delle rate di ammortamento del Prestito Originario e il valore attuale complessivo delle rate di ammortamento del Prestito Rinegoziato, sulla base dei fattori di sconto utilizzati per la determinazione delle condizioni applicate dalla CDP ai prestiti concessi agli Enti Locali, tenuto conto della durata e delle condizioni di mercato vigenti alla data di determinazione dei tassi di interesse dei Prestiti Rinegoziati.

• I Prestiti Rinegoziati, per quanto compatibile e non espressamente modificato con il contratto di rinegoziazione, continueranno ad essere regolati secondo quanto stabilito dal decreto del Ministro del tesoro del bilancio e della programmazione economica del 7 gennaio 1998 e successive modificazioni e dalle relative circolari recanti le istruzioni generali per l'accesso al credito della CDP, se i relativi Prestiti Originari sono stati concessi precedentemente al 27 gennaio 2005;

DATO ATTO che la CDP ha messo a disposizione di ciascun Ente, nel periodo di adesione dal 6 aprile 2023 al 26 aprile 2023, l'elenco dei prestiti originari oggetto di rinegoziazione rendendo note le condizioni applicate alla rinegoziazione tramite una sezione dedicata all'operazione nel proprio sito internet con un apposito applicativo informatico di gestione;

PRESO ATTO che i Prestiti da rinegoziare sono quelli individuati nell'Elenco Prestiti allegato alla presente deliberazione e riguardano n. 32 posizioni;

RITENUTO opportuno e conveniente aderire alla proposta offerta da Cassa Depositi e Prestiti articolando la rinegoziazione con opzione per le decorrenze dei mutui mantenendo le stesse scadenze del piano di ammortamento originario;

DATO ATTO che il fine che si intende perseguire con l'operazione di rinegoziazione è quello di generare un beneficio finanziario per l'Ente a natura libera, come disposto dall'articolo 7, comma 1, del Decreto Legge 78/2015;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Visti:
il vigente Statuto Comunale;
il D. Lgs. 267/2000;

PROPONE

alla Giunta Comunale

per i motivi in premessa indicati, da intendere qui interamente ripetuti e trascritti:

1) di autorizzare la rinegoziazione dei prestiti individuati nell'Elenco Prestiti, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e riguardante n. 32 posizioni, alle condizioni rese note dalla CDP mediante Circolare n. 1303 del 4 aprile 2023, pubblicata sul sito www.cdp.it;

2) di demandare al Responsabile dei Servizi Finanziari l'espletamento di tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del Contratto di Rinegoziazione con la CDP;

3) di dare atto che il debito residuo dei Prestiti Rinegoziati risultante alla data del 1° gennaio 2023 equivale al Debito Residuo rinegoziato;

4) di dare atto che ciascun Prestito Rinegoziato mantiene le stesse scadenze del piano di ammortamento originario;

5) di dare atto che il pagamento dal 30 giugno 2023 al 31 dicembre 2024 sarà effettuato in rate semestrali comprensive di quote capitale, ciascuna di importo pari allo 0,25% del debito residuo rinegoziato al 1° gennaio 2023 e di quote interessi semestrali calcolate al tasso di interesse fisso

post rinegoziazione, fatta eccezione per la quota interessi in scadenza al 30 giugno 2023, calcolata al tasso di interesse ante rinegoziazione;

6) di dare atto che l'ammortamento dei Prestiti Rinegoziati avvenga mediante rate semestrali, comprensive di capitale ed interessi, a partire dal 30 giugno 2023 e fino alla data di scadenza, secondo le modalità previste dal Contratto di Rinegoziazione;

7) di dare atto che i Tassi di Interesse Post applicati ai Prestiti Rinegoziati, con riferimento a ciascun Prestito Originario, sono quelli indicati nell'Elenco Prestiti;

8) di garantire le rate semestrali di ammortamento di ciascun Prestito Rinegoziato mediante delegazione di pagamento a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio, ai sensi dell'articolo 206 del TUEL;

9) di prendere atto che l'Ente intende, con l'operazione di rinegoziazione, generare un beneficio finanziario a natura libera, come disposto dall'articolo 7, comma 1, del Decreto Legge 78/2015;

10) di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

IL RESPONSABILE DELLA VII DIREZIONE
(Dott. Andrea Antonino Di Como)
F.to Andrea Antonino Di Como

Progressivo	Identificativo Prestito Originario	Tipo Tasso (Anno)	Debito residuo al 01/02/2023 (€)	Tasso/Spread (Anno) (%)	Durata Residua Prestito (Anno) (anni)	Rata/Quota Capitale Semestrale (Anno) (€)	Rata Post - Tasso d'interesse Post (%)
1	4317309/00	Fisso	155.113,71	5,603	18	6.895,94	Durata Post = Durata Antic 7.291,34 - 5,527
2	4317309/01	Fisso	37.320,56	5,603	18	1.659,17	1.754,30 - 5,527
3	4317311/00	Fisso	737.023,33	5,603	18	32.766,08	34.644,80 - 5,527
4	4317311/01	Fisso	54.095,40	5,603	18	2.404,94	2.542,83 - 5,527
5	4317311/02	Fisso	21.381,58	5,603	18	950,57	1.005,07 - 5,527
6	4317311/03	Fisso	64.461,86	5,754	18	2.898,66	3.060,36 - 5,671
7	4317311/04	Fisso	149.671,04	5,603	18	6.653,97	7.035,49 - 5,527
8	4317313/00	Fisso	240.068,41	5,603	18	10.672,80	11.284,75 - 5,527
9	4317313/01	Fisso	59.273,69	5,603	18	2.635,15	2.786,24 - 5,527
10	4318054/00	Fisso	138.008,58	5,603	18	6.135,49	6.487,28 - 5,527
11	4318054/01	Fisso	33.569,06	5,603	18	1.492,39	1.577,96 - 5,527
12	4326554/00	Fisso	693.609,55	5,754	18	31.189,58	32.929,41 - 5,671
13	4364233/00	Fisso	97.981,96	5,754	18	4.405,96	4.651,74 - 5,671
14	4364730/00	Fisso	157.686,99	5,772	18	7.100,33	7.495,01 - 5,688
15	4376630/00	Fisso	145.433,62	5,754	18	6.539,72	6.904,52 - 5,671
16	4449254/00	Fisso	2.473.223,03	5,026	18	105.203,65	111.882,11 - 4,977
17	4449255/00	Fisso	463.914,97	5,026	18	19.733,58	20.986,29 - 4,977
18	4449256/00	Fisso	1.165.182,24	5,026	18	49.563,44	52.709,78 - 4,977
19	4527020/00	Fisso	141.269,23	4,79	18	5.900,02	6.290,33 - 4,753
20	4527030/00	Fisso	479.048,39	4,356	18	19.335,88	20.717,02 - 4,344
21	4527033/00	Fisso	287.285,37	4,356	18	11.595,73	12.424,00 - 4,344
22	4527036/00	Fisso	726.587,45	4,356	18	29.327,32	31.422,14 - 4,344
23	4527037/00	Fisso	109.483,62	4,79	18	4.572,52	4.875,00 - 4,753
24	4527042/00	Fisso	179.553,36	4,356	18	7.247,33	7.765,00 - 4,344
25	4548918/00	Fisso	87.097,10	4,574	8	6.561,46	8.258,78 - 4,419
26	4550191/00	Fisso	254.997,98	4,574	8	19.210,28	24.179,58 - 4,419
27	4550192/00	Fisso	58.088,52	4,574	8	4.376,10	5.508,11 - 4,419
28	4550193/00	Fisso	152.998,77	4,574	8	11.526,17	14.507,74 - 4,419
29	4550194/00	Fisso	163.198,69	4,574	8	12.294,58	15.474,93 - 4,419
30	4550195/00	Fisso	127.498,93	4,574	8	9.605,14	12.089,78 - 4,419
31	4550196/00	Fisso	254.997,98	4,574	8	19.210,28	24.179,58 - 4,419
32	4550197/00	Fisso	176.501,42	4,574	8	13.296,74	16.736,33 - 4,419

